

AL MINISTRO DELLA DIFESA On. Guido CROSETTO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA On. Matteo PEREGO di CREMNAGO

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DIFESA CAMERA E SENATO On. Antonino MINARDO On. Stefania Gabriella Anastasia CRAXI

> AL CAPO DI STATO MAGGIORE DIFESA Generale C.A. Luciano PORTOLANO

> > AL PRESIDENTE DELL'INPS Avv. Gabriele FAVA

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI CONCILIAZIONE PRESSO IL MINISTERO DIFESA Dott. Claudio Zaccardi

Allegati: 1(uno)

Prot. N. 749E/2025

**OGGETTO**: Richiesta di un urgente intervento normativo e fattuale per consentire alle APCSM di esercitare le funzioni di assistenza fiscale ed in materia previdenziale e pensionistica, ai sensi dell'art 1476 ter comma 4 del D.lgs. 66/2010 (COM).

Seguito: LETTERA AMUS Legge 46 2022 richiesta chiarimenti del 06-02-2023.

^^^^^

- 1. L'Associazione Sindacale Militare AMUS Aeronautica, in qualità di Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) regolarmente costituita e riconosciuta ai sensi della Legge 28 aprile 2022, n. 46, come già precedentemente comunicato con lettera al seguito, allegata alla presente, intende segnalare una rilevante criticità normativa e applicativa che incide negativamente sulla possibilità di adempiere alle proprie funzioni istituzionali, in particolare in materia di assistenza fiscale e pensionistica agli iscritti.
- 2. Come noto, l'articolo 1476-ter del Codice dell'Ordinamento Militare, D.lgs. 66/2010 (COM), introdotto dal decreto legislativo n. 192/2023, attribuisce espressamente al comma 2, b), alle



APCSM la facoltà di fornire l'assistenza fiscale e la consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti; tuttavia, l'articolo 1476-quater, nello stesso corpus normativo, esclude la possibilità per le APCSM di intrattenere rapporti formali di collaborazione o avere relazioni di carattere organizzativo o convenzionale, anche per il tramite di altri enti od organizzazioni, con organizzazioni sindacali non costituite ai sensi della Legge n. 46/2022.

- 3. È appena il caso di evidenziare come sostanzialmente solo le organizzazioni sindacali costituite ai sensi della legislazione generale sul lavoro possano attualmente avvalersi di patronati e Caf, attraverso i quali viene garantita l'assistenza specializzata in ambito fiscale e previdenziale, inclusa la gestione delle pratiche previdenziali e pensionistiche presso l'INPS.
- 4. Ne consegue che il legislatore delegato del d.lgs. n. 192/2003, che ha introdotto gli articoli 1476 bis ss. nel COM, pur riconoscendo formalmente alle APCSM una competenza specifica in materia pensionistica, nei fatti ha svuotato tale previsione di contenuto, rendendo concretamente impossibile fornire assistenza effettiva in assenza di:
  - accesso a strumenti tecnici e informatici (come la piattaforma Passweb, o altre banche dati INPS relative alla posizione assicurativa individuale);
  - possibilità di collaborazione con strutture già operanti nel settore (quali patronati e Caf ).
- 5. In aggiunta giova peraltro rammentare che tali attività dovrebbero secondo il legislatore fornire, oltre alle quote sindacali, il secondo e l'unico aggiuntivo canale di finanziamento delle stesse APCSM (art.1480 Quater del COM) e che invece si concretano in continui ed onerosi tentativi di partnership con studi professionali, i quali peraltro alzano "bandiera bianca" in tema di assistenza patronale sui calcoli previdenziali ,tutto ciò si sostanzia in definitiva in un diniego ingiustificato dei diritti e delle prerogative sindacali tali da determinare , se non sanato con le proposte sotto indicate, una richiesta di intervento della commissione centrale di conciliazione ai sensi dell'art. 1482 del COM.

## 6. Per queste ragioni, si chiede:

al Ministro della Difesa, di promuovere un intervento normativo, anche d'urgenza, finalizzato a:

- modificare l'impianto normativo generale in tema di Patronati e Caf consentendo, in deroga alle norme di legge in materia, alle APCSM di costituire gli stessi anche in assenza dei requisiti minimi ivi previsti;



- in alternativa consentire, attraverso una modifica normativa al COM, la possibilità per le APCSM di stipulare convenzioni o forme di collaborazione con enti abilitati (CAF, patronati, INPS, ecc.) di qualsivoglia sindacato;
- ovvero, quale ultima possibilità disciplinare, sin da subito, attraverso un protocollo d'intesa con l'INPS, l'accesso sicuro e regolamentato ai dati previdenziali del personale militare da parte delle associazioni sindacali militari riconosciute, attraverso l'abilitazione di un numero ristretto di operatori delle APCSM alla consultazione controllata e tracciata ai sistemi informativi previdenziali, quali Passweb, nei limiti strettamente necessari all'assistenza dei propri iscritti;

ai Presidenti delle Commissioni Difesa della Camera e del Senato si chiede di essere ascoltati, al fine di prospettare l'insieme di criticità emergenti in tema di agibilità e prerogative sindacali, ciò secondo le norme dei rispettivi regolamenti ed a mente del dell'art 1476 ter comma 4 del COM.

- 7. Tale richiesta risponde all'esigenza costituzionale e legislativa di assicurare un'effettiva tutela sindacale anche al personale militare, così come riconosciuto dalla giurisprudenza nazionale e dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.
- 8. Si rimane in attesa in un sollecito e favorevole riscontro.

Roma, 1 novembre 2025

AMUS - Aeronautica
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Guido BOTTACCHIARI